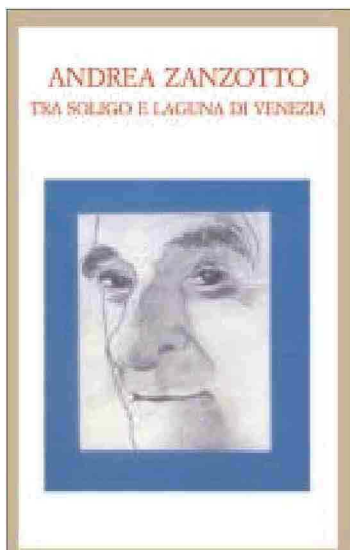


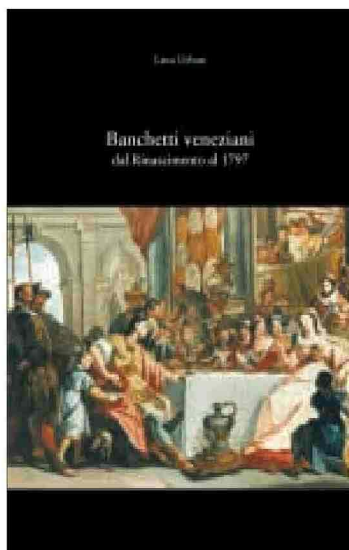
Gilberto Pizzamiglio



**ANDREA ZANZOTTO
TRA SOLIGO
E LAGUNA DI VENEZIA**
(Leo S. **Olschki** Editore)

A ridosso dell'ottantacinquesimo compleanno di Andrea Zanzotto (2006), il volume raccoglie le riflessioni critiche di una quindicina di specialisti italiani e stranieri della sua opera, rivolte in particolare all'esame del ruolo che svolge in essa il paesaggio – dalle Dolomiti alla laguna di Venezia – e dei durevoli e intimi rapporti dello scrittore con la città di Venezia, che appare nella sua poesia come una sorta di grande archetipo, in connessione-contrapposizione con i luoghi più familiari del natio Soligo o con altre parti del Veneto. Alcuni interventi si soffermano poi ad analizzare, altresì, i rapporti tra Zanzotto e Fellini, quali trapassano evidenti nel poemetto *Filò* (1976), dove la scena dell'emersione di una gigantesca testa di donna dal Canal Grande con cui si apre il film *Il Casanova* di Federico Fellini (per il quale Zanzotto scrisse alcuni testi in veneziano), diventa una vera e propria allegoria del riemergere, quasi dall'inconscio del poeta, della sua parlata dialettale, nei suoi misteriosi legami con le radici più profonde del linguaggio e con la stessa terra madre/matrigna. Senza naturalmente perdere di vista il forte legame di questi temi con l'insieme dell'opera letteraria e teorica di Andrea Zanzotto.

Lina Urban



**BANCHETTI VENEZIANI
DAL RINASCIMENTO
AL 1797**
(Strategy&People)

Il volume, frutto di puntuali ricerche in fonti cronachistiche e d'archivio, corredato da appendice di documenti e glossario, puntualizza un particolare aspetto della storia della cultura veneziana e veneta nelle sue molteplici articolazioni: la civiltà della tavola. Essa è manifesta nello splendore dei quattro banchetti solenni annuali in Palazzo Ducale, nelle spese relative al conclave per eleggere il nuovo doge, nei cerimoniali d'accoglienza per la venuta di re e principi stranieri a Venezia o di passaggio nello Stato Veneto e nella partecipazione corale di patrizi, cittadini, popolo alle feste nazionali laiche e religiose (Redentore, Santa Marta, Salute).

Lina Urban, storica dell'arte, privilegia le sue ricerche in tema di tradizioni, costumi, feste e cronaca di vita veneziana. I suoi studi storici sono il risultato di indagini su documenti originali che portano a precisare e completare notizie tramandate in maniera talvolta lacunosa dalla tradizione letteraria. Tra le opere pubblicate si ricordano "Il Bucintoro", "La festa della Sensa" e "Cronache di carnevdi".

pagina a cura di
Shaula Calliandro